



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 169 del 27/09/2023

Approvato il 03/10/2023

ORDINE DEL GIORNO : n. 182 del 29/08//2023 -

Orario di convocazione: ore 09:00 in prima convocazione e ore 10:00
in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
			Convocazione I	Convocazione I	Convocazione II	Convocazione II	Convocazione	Convocazione
Arcoleo	Rosario	P	----	----	10:00	11:04	---	---
Argiroffi	Giulia	P	----	----	10:00	11:04	---	---
D'Alessandro	Tiziana	P	----	----	10:10	11:04	---	---
Figuccia	Sabrina	A	----	----	---	---	---	---
Miceli	Francesco	A	----	----	---	---	---	---
Piampiano	Leopoldo	P	09:00		10:00	11:04	---	---
Rini	Antonio	P	----	----	10:00	10:16	10:58	11:04

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di Settembre, alle ore 09:00 in prima convocazione, presso la sede di Via Ausonia n°. 69, il **Consigliere Piampiano** invita la Segretaria a chiamare l'appello e per mancanza di numero legale, per assenza di tutti gli altri consiglieri, si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10:00 in seconda convocazione, presso la sede di Via Ausonia n°. 69, il Presidente **Rini**, verificato il numero legale alla presenza dei Consiglieri **Arcoleo Rosario**, **Leopoldo Piampiano** e **Argiroffi Giulia**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 182 del 29/08/23.

Presidente - Rini Antonio e Arcoleo Rosario

Segretaria - Battaglia Roberta

ospiti: A. Jacono, F. Zambonelli, P. Varra, assessore S. Orlando

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) incontro con RFI e ass. Orlandino per trattare problematiche vicolo Bernava;
- 3) Approvazione verbale seduta odierna;
- 4) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 5) Varie ed eventuali;

Il **Presidente** saluta i presenti, introduce i lavori evidenziando che l'Assessore Orlando aveva fatto cenno a novità relative alle problematiche inerenti i lavori in vicolo Bernava, pertanto dà la parola all'Assessore.

L'Assessore Orlando ringrazia RFI per l'attenzione che presta a tutti i temi che interessano la città e la collaborazione che ha con l'amministrazione Comunale.

Vicolo Bernava, aggiunge, è uno dei tanti temi che affronta quasi mensilmente con RFI, ma sarà RFI stessa a rappresentare le novità.

Il **Presidente Rini** dà la parola all'**ing. Jacono di RFI**, la quale inizia rappresentando che i lavori per la realizzazione dell'ultimo tratto del raddoppio ferroviario in corrispondenza del vicolo Bernava erano stati interrotti alla fine dell'anno scorso per

un nuovo imprevisto geologico e che si era proceduto con una nuova variante che è stata approvata già a luglio scorso.

La **consigliera Argiroffi** chiede in cosa consista questo nuovo imprevisto geologico. Interviene l'**ing. Zambonelli di ITALFER** il quale dà delle delucidazioni più precise dicendo che alla fine dell'anno scorso, durante i lavori si sono incontrate falde su entrambi i fronti dello scavo e si è avuto un cedimento, per fortuna non allarmante, degli edifici, per cui si sono dovuti sospendere i lavori.

Alle ore **10:10** si attesta la presenza della **consigliera D'Alessandro**.

L'**ing. Zambonelli** prosegue dicendo che poiché questi punti sfortunati si potevano verificare in altre zone, hanno avviato un'altra fase di progettazione in variante, che prevede la collocazione di circa 100 pali profondi 35 metri, che sostituiscono terreno permeabile inserendo materiale impermeabile.

La **consigliera Argiroffi** chiede se la variante è stata approvata e l'accordo con la ditta esecutrice trovato e se quindi si è oggi nelle condizioni di riprendere l'esecuzione dei lavori.

L'**Ing. Zambonelli** aggiunge che la settimana scorsa sono stati definiti i prezzi e presentati alla ditta appaltatrice, che ha presentato le proprie valutazioni sui costi della variante. L'importo originariamente appaltato era di 18 milioni di euro e la variante prevede un incremento presentato dall'ente appaltante di un milione e mezzo, contestato dalla ditta appaltatrice, *Europea 92 spa* e *Cipa*, che ne valuta l'incremento in 3 milioni di euro. In questi giorni si stanno sciogliendo le riserve relative al costo della variante e firmato l'atto già dal 2 ottobre i lavori potranno ripartire.

La **consigliera Argiroffi** chiede che tempi sono originariamente preposti per il completamento dei lavori e quelli aggiornati con la variante e chiede di ricevere copia del cronoprogramma aggiornato

L'**Ing Zambonelli** risponde che l'originaria previsione era di agosto 2023 per il completamento definitivo dell'opera e con la variante la previsione è settembre 2024 per il termine dello scavo della galleria e quindi di tutti i lavori in sotterranea e febbraio 2025 è la data prevista per il completamento e la consegna dell'opera.

Precisa che il cronoprogramma prevede un giorno per la collocazione di ciascun dei 100 pali e che appena sarà sottoscritto verrà inviato alla Seconda Commissione.

La **consigliera Argiroffi** rappresenta il grave disagio per la città e soprattutto per i residenti che il cantiere di vicolo Bernava impone da anni e rappresenta che la commissione ha, nei mesi passati, audito i rappresentanti dei residenti, raccogliendo disagi e richieste, legate innanzi tutto alla esigenza di avere una data precisa per la fine dei lavori che con quest'ultimo intervento dovevano essere conclusi già ad agosto

scorso. Chiede in che modo RFI sta operando per rispondere ai disagi e alle richieste dei residenti.

L'ing. Zambonelli risponde distinguendo le due tipologie di cittadini: quelli che ci vivono e quelli che sono sgomberati.

Per i primi a settembre 2024, al termine dei lavori in sotterranea, quelli che potenzialmente potrebbero arrecare danni agli edifici, si procederà alla quantificazione degli interventi necessari alla sistemazione degli immobili che eventualmente si sarà resa necessaria al termine dei lavori e al pagamento delle somme.

Per i secondi, quelli che sono stati sgomberati, a settembre 2024, al termine dei lavori in sotterranea, quelli che potenzialmente potrebbero arrecare danni agli edifici, si darà avvio alla progettazione degli interventi di recupero e ripristino, allo stanziamento delle somme necessarie e infine agli interventi.

La **consigliera D'Alessandro** chiede se possono essere ufficializzate queste notizie ai residenti.

L'Ing. Zambonelli risponde sì.

La **consigliera Argiroffi** chiede delucidazioni in merito alle differenti situazioni dei residenti sgomberati durante l'esecuzione dei primi lavori, che negli accordi non avevano una data per il rientro, e i residenti sgomberati con il secondo appalto, quello attualmente in corso.

L'Ing. Zambonelli risponde che RFI con i suoi legali sta procedendo alla valutazione per l'adeguamento degli indennizzi relativamente ai residenti sgomberati in prima battuta, e che tutto questo avviene in costante confronto con i residenti stessi.

La **consigliera Argiroffi** chiede quali siano gli indennizzi per i ritardi previsti nei contratti d'appalto, in riferimento ai cantieri di RFI in città e in particolare all'anello ferroviario, se RFI e il Comune (come proprietario del suolo o anche ente appaltante nel caso dell'anello ferroviario) stanno procedendo a chiedere il pagamento di tali indennizzi e se esiste l'intenzione e la possibilità di destinare parte di tali proventi a risarcire residenti e cittadini, come per altro il Consiglio Comunale aveva impegnato l'amministrazione a fare, attraverso un ordine del giorno presentato dalla Seconda Commissione, per i ritardi già accumulati, anche attraverso interventi di riqualificazione delle aree della città, maggiormente danneggiate dai lavori stessi.

L'ing. Zambonelli risponde che RFI sta procedendo e procederà con l'apposizione delle riserve agli stati di avanzamento, rispetto ai quali si attendono le controdeduzioni con accordo o rinvio a giudizio terzo ed eventualmente poi al pagamento degli indennizzi.

Il **Consigliere Piampiano** chiede se ci sarà un indennizzo per i residenti.

L'ing. Zambonelli risponde di no, sostenendo che i finanziamenti servono per la realizzazione dei lavori. Prosegue dicendo che a febbraio 2025 verrà consegnato il lavoro completo.

La consigliera Argiroffi chiede notizie della sistemazione a piazza e verde pubblico, come da variante approvata dal Consiglio Comunale, nell'area oggetto di demolizione post espropri e in particolare chiede se sia possibile concentrare l'esecuzione anche di questi lavori contemporaneamente a quelli per il raddoppio ferroviario, in modo da completarli entro febbraio 2025, concentrando i disagi alla città e ai residenti per potere restituire un'opera completa.

L'Ing Zambonelli rappresenta che la progettazione è al momento ferma, ma pronta a ripartire, che vorrebbe condividerla con il comune, visto la destinazione pubblica finale e vorrebbe valutare con il comune la possibilità di coinvolgere nell'intervento anche i corpi bassi limitrofi all'area, che non sono stati demoliti, ma che risultano abusivi e non compatibili con la destinazione pubblica finale dello spazio.

Alle ore **10:16** si attesta l'allontanamento del **Presidente Rini**. Pertanto **assume la presidenza** il consigliere più anziano per voti **Rosario Arcoleo**.

La consigliera Argiroffi chiede a questo punto di fare un sopralluogo.

L'assessore Orlando risponde che prima del sopralluogo è utile fare una verifica e chiede alla commissione di inviare una nota agli uffici per procedere con la verifica della legittimità degli immobili in questione. Aggiunge che lui è dell'idea di seguire una linea dura e se è il caso fare un'ordinanza di demolizione che potranno essere eseguite grazie all'accordo quadro che si sta definendo in queste settimane.

L'Assessore Orlando chiede di valutare insieme a RFI il progetto della piazza procedendo affinché i lavori per la realizzazione possano avvenire in contemporanea a quelli in corso per minimizzare i disagi ai residenti. Conclude dicendo che per quanto riguarda i residenti si aggiorneranno in seguito.

Interviene la **consigliera Argiroffi** chiedendo notizie, in riferimento all'audizione del comitato di residenti e commercianti di via delle Alpi durante la seduta di ieri della commissione, relativamente ai lavori per la realizzazione della fermata di via Lazio del passante ferroviario.

Interviene **l'Assessore Orlando** dicendo che loro non faranno alcuna dichiarazione in merito per non creare aspettative fino a quando non avranno una bozza del progetto del cantiere, ancora in fase di redazione. Dopo se necessario, verrà avviato un tavolo tecnico con comune, impresa e residenti per risolvere eventuali criticità.

L'Ing Jacono aggiunge che per la realizzazione dell'opera sono previsti 4 anni e che si tratta di un'opera che si deve necessariamente realizzare e che per quanto riguarda i cittadini, loro, non possono fare nulla.

La commissione concorda e dà mandato alla segreteria di richiedere copia del cronoprogramma dei lavori per la realizzazione della stazione.

La **Consigliera Argiroffi** chiede notizie in merito ai testimoniali di stato con particolare riferimento alla scuola comunale Tomaselli, interessata dai lavori.

L'ing. Zambonelli risponde che si possono fare i testimoniali di stato e probabilmente verranno fatti ma che loro non possono imporre l'impresa a farli.

Aggiunge che con la scuola loro hanno avuto un incontro da cui è venuto fuori un verbale di cui la commissione è informata.

La **consigliera Argiroffi** chiede notizia in merito alla originaria previsione della stazione non all'angolo con viale Lazio ma in fondo a viale Alpi e chiede come mai si sia abbandonata tale soluzione progettuale e propone di affrontare contestualmente ai lavori per la realizzazione della stazione, il tema della definizione dell'area compresa tra via delle Alpi e via Sardegna e oltre via Sardegna fino a via Monti Iblei, aree su cui da mesi la commissione si interroga per capire se siano pubbliche o private, oggetto irrisolto di atti d'obbligo, considerata la previsione di PRG di continuazione dell'asse stradale e che la stessa, qualora si definisse, risolverebbe enormi problemi di viabilità, oltre a potere destinare le aree limitrofe a parcheggi di interscambio visto la strategica posizione vicina alla futura stazione nonché a viale della Regione Siciliana.

Nell'ottica di un ragionamento finalmente più completo che invece di interventi spot, voglia risolvere nodi importanti cittadini, restituendo, spazi e servizi pubblici alla città in maniera organica e ragionata.

L'ing. Zambonelli risponde di non conoscere la storia dell'originaria previsione della stazione in fondo a via delle Alpi.

L'assessore Orlando condivide la proposta di tentare un ragionamento più ampio su questo nodo cittadino.

La commissione concorda e dà mandato alla segreteria di inviare una nota agli uffici per chiedere la verifica sulla proprietà di dette aree, sulla legittimità dell'attuale utilizzo privato, sull'esistenza di eventuali atti d'obbligo.

Interviene il **Presidente Arcoleo** che chiede notizie di un'area vicino Tommaso Natale che è legata alla copertura della metropolitana.

L'ing. Zambonelli ricorda che quella è un'area per cui si era trovato un finanziamento per fare una sorta di parco ludico.

L'ing. Jacono aggiunge che loro non gestiscono asset per cui l'area è stata consegnata alla direzione DOIT (Direzione Operativa Infrastrutture Territoriali) che è la proprietaria delle linee.

Interviene il **Consigliere Piampiano** che ricorda che già la Commissione aveva parlato con l'ing. Manetta -Programma Ruis- quindi esiste un progetto, precisa che l'ing.

Manetta è il Rup del procedimento e che il progetto è stato chiamato "area Marinella" e propone alla commissione di convocare l'ing. Mario Manetta per approfondimenti sul tema.

Il **Presidente protempore Arcoleo** prosegue dicendo che si devono chiedere informazioni all'Assessore su quest'area e anche sul programma Ruis.

La **consigliera Argiroffi** chiede notizie in merito alla consegna dei lavori dell'anello ferroviario a piazza Politeama, in viale Lazio e sul fronte porto, considerando le infinite vicissitudini che hanno dilatato l'esecuzione dei lavori, dai 3 anni previsti ai 9 in corso.

L'ing. **Zambonelli** risponde che entro la fine dell'anno le aree in superficie saranno consegnate, mantenendo solo piccole porzioni di cantiere per le manovre da svolgere in superficie.

La commissione concorda e dà mandato alla segreteria di richiedere copia del cronoprogramma aggiornato e vigente dei lavori dell'anello ferroviario.

Il **Presidente protempore Arcoleo** congeda gli ospiti e i consiglieri passano alla trattazione della programmazione dei prossimi lavori.

Si decide che per il mese di ottobre le riunioni siano programmate alle ore 09:30 in prima convocazione e alle ore 10:30 in seconda convocazione.

Il **consigliere Piampiano** chiede se quando c'è Consiglio le riunioni si possono fare a Palazzo Comitini sala Martorana perché ha difficoltà a raggiungere la sede della commissione in via Ausonia e poi spostarsi a Palazzo Comitini per la seduta di Consiglio.

La **consigliera Argiroffi** concorda.

La **consigliera D'Alessandro** risponde che per lei non sempre è possibile, inoltre sottolinea il fatto che si metterebbero in difficoltà i verbalizzanti, sia per gli spostamenti e quindi a livello economico ma anche a livello logistico e lavorativo.

A questo punto il **Presidente protempore Arcoleo** propone di inviare una nota al Segretario Generale, alla D.ssa Como e al Presidente del Consiglio Tantillo per chiedere chiarimenti in merito ed anche alla possibilità dei consiglieri di poter, in questo caso, verbalizzare loro in modo da evitare spostamenti ai dipendenti.

Alle ore **10:58** si attesta la presenza del **Presidente Rini** che assume la presidenza.

Il **Presidente Rini** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 11:04 il **Presidente Rini** dichiara chiusa la seduta.

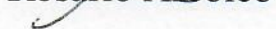
La Segretaria

Roberta Battaglia



Il Presidente

Rosario Arcoleo



Il Presidente

Antonio Rini

